

BILANCIO AL

31 DICEMBRE 2017

84° Esercizio

**FONDO ASSISTENZA FRA IL PERSONALE DEL
GRUPPO BANCO POPOLARE**

Iscritto all'Anagrafe dei Fondi Sanitari presso il Ministero della Salute n. 19921

Sede Legale: Piazza Nogara, 2 – 37121 Verona

Sede Operativa: via Meucci, 5 – 37135 Verona

Tel.: 045 8269977 Fax: 045 8255655

Codice Fiscale: 93096470237

e-mail: fas.gruppobp@bancobpm.it

INDICE

Cariche Sociali	pag.	4
Avviso di convocazione	pag.	5

RELAZIONI

Relazione del Consiglio di Amministrazione	pag.	8
Relazione del Collegio dei Revisori	pag.	13

SCHEMI DI BILANCIO

Stato Patrimoniale	pag.	16
Rendiconto economico	pag.	17
Stato patrimoniale e rendiconto economico gestione separata ASA	pag.	18

NOTA INTEGRATIVA

Parte A - Criteri di valutazione.....	pag.	20
Parte B - Stato patrimoniale	pag.	21
Parte C - Rendiconto economico	pag.	25
Parte D - Informazioni sulla compagine sociale	pag.	32

CARICHE SOCIALI A MAGGIO 2018

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Simona Filipello
Vice Presidente	Vincenzo Di Marco
Consiglieri	Marta Bottacini
	Elisa Carletto
	Stefano Davoli
	Giulia Di Viesti
	Mario Sandrini
	Cesare Schiavi
	Gianluca Tavoni
	Paolo Giovanni Tiraboschi
	Edoardo Tisato (Presidente Emerito)
	Barbara Tonolli
Segretario	Mariano Lusini

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente	Stefano Zambon
Membri	Andrea Donisi
	Marco Andrioli



Verona, 23 maggio 2018

A TUTTI I SOCI
AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E
STRAORDINARIA

In relazione all'art. 10 dello Statuto, l'Assemblea dei Soci del Fondo Assistenza fra il Personale del Gruppo Banco Popolare è convocata in sede **ordinaria** per il giorno

27 GIUGNO 2018, ALLE ORE 17.00

presso il Centro Servizi, Auditorium, ingresso da Via Meucci 5 - Verona, per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO PER L'ASSEMBLEA ORDINARIA:

- 1. Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'esercizio 2017;**
- 2. Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;**
- 3. Approvazione dei conti patrimoniale ed economico dell'esercizio 2017;**
- 4. Approvazione erogazione sussidi straordinari;**
- 5. Ratifica modifiche al Regolamento.**

In base all'art. 10 dello Statuto l'assemblea ordinaria è validamente costituita quando siano rappresentati almeno un ventesimo più uno dei Soci e delibera a maggioranza semplice dei voti.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Simona Filipello)

RELAZIONI

Relazione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio dell'esercizio 2017 ed alle modifiche di Regolamento

Signori Soci,

come tutti gli anni desideriamo aprire questa relazione con un saluto ed un ricordo rivolto a quei Soci e familiari che hanno lasciato questa vita nel corso dell'ultimo anno: a loro ed alle loro famiglie dedichiamo il nostro sentito raccoglimento.

IL CONTESTO NAZIONALE SOCIO-SANITARIO

Il contesto socio sanitario italiano degli ultimi anni mostra dinamiche ormai consolidate, che vanno amplificandosi e che stanno portando a fenomeni sociali complessi e di difficile gestione.

Come già dettagliato nelle relazioni degli scorsi esercizi, infatti, da un lato permane la profonda ristrutturazione dell'offerta pubblica, con il contingentamento costante di fondi statali destinati alle politiche sanitarie e sociali, e dall'altro si assiste ad un invecchiamento generale della popolazione, con contestuale aumento delle malattie croniche e invalidanti (poiché all'aumento dell'aspettativa di vita corrisponde in realtà una ridotta speranza di vita in buona salute). Particolarmente eloquenti sono a tal proposito le stime sulla non autosufficienza, in base alle quali in soli 10 anni (ovvero entro il 2028) si registrerà in Italia una popolazione anziana non autosufficiente pari a oltre 6,3 milioni di persone. Se si pensa che già oggi la non autosufficienza costa allo Stato 31,2 miliardi di euro, che a questi vanno aggiunti altri 9,2 spesi dalle famiglie, prevalentemente per le badanti (dato, quest'ultimo, ovviamente sottostimato) e che negli ultimi dieci anni si è assistito ad un aumento di oltre l'84 per cento del numero di assistenti domiciliari registrati presso l'INPS, si può avere un'idea della portata del fenomeno, destinato a crescere ampiamente nel prossimo futuro. Anche in tema di aspettativa di vita in buona salute le notizie non sono positive: se infatti il nostro è uno dei Paesi più longevi al mondo (con una speranza di vita residua a 65 anni più elevata di un anno per entrambi i generi rispetto alla media UE), non altrettanto confortanti sono i dati relativi agli anni che restano da vivere in buona salute o senza limitazioni funzionali: il dato alla nascita si attesta infatti in Italia a soli 58,2 anni, ben più basso della media europea.

Tutto ciò porta ad una richiesta sempre maggiore di prestazioni, sia di cura che di assistenza, con aumento della spesa sanitaria, soprattutto per la non autosufficienza, e ad un aumento costante della quota di spesa sanitaria privata sostenuta direttamente dalle famiglie (la c.d. spesa out of pocket), che ha raggiunto ormai oltre il 25% dell'ammontare totale delle spese.

L'allungamento dell'aspettativa di vita, il marcato invecchiamento della popolazione a fronte di una natalità costantemente bassa, le previsioni di ulteriore incremento delle disabilità e del numero di persone non autosufficienti prefigurano pertanto bisogni crescenti di protezione sanitaria e sociale. Negli anni a venire l'incremento della domanda di sanità e di assistenza proseguirà a ritmi serrati, con un aumento esponenziale della pressione sul sistema sanitario. Una domanda che l'offerta pubblica non riuscirà a soddisfare in misura completa, a causa dei vincoli di costo sempre più stringenti. Un grande lavoro viene svolto ancora dalle famiglie, che tuttavia sono spesso lasciate a loro stesse per la mancanza di guida, orientamento e aiuto da parte del welfare pubblico.

Un ruolo importante in tale difficile contesto può essere interpretato dai fondi sanitari, che saranno sempre più chiamati ad affiancare e sostenere i servizi pubblici, al fine di garantire la tutela sanitaria e sociale delle persone, alleviando le situazioni di disagio e di malattia. I fondi dovranno diventare, laddove già non lo siano, "strumenti a vocazione sociale", in grado di abbracciare l'intero ciclo di vita del lavoratore e, più in generale, del cittadino. Si tratterà di ragionare non più soltanto su forme di assistenza che riguardano la normalità della vita delle persone, ma probabilmente occorrerà considerare anche quei fenomeni meno prevedibili, più invasivi e più gravi dal punto di vista delle patologie sanitarie.

IL FONDO ASSISTENZA: FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NELL'ESERCIZIO

Il contesto sociale e sanitario italiano sopra descritto ha ovviamente importanti riflessi anche sull'andamento del nostro Fondo Assistenza, che deve continuamente monitorare la situazione esistente e prospettica al fine di adattarsi ai mutamenti in atto.

Sul fronte della compagine sociale, innanzitutto, il cambiamento demografico è visibile in maniera sempre più evidente: nell'anno 2017 la diminuzione dei soci in servizio è proseguita in misura marcata (-166 persone nel 2017, con una riduzione di ben 563 persone se si prende a riferimento il periodo dal 2008 al 2017), a fronte del costante aumento del numero di soci in quiescenza o nel Fondo di Solidarietà (+ 134 persone nel 2017; +564 persone dal 2008).

Dal punto di vista dell'andamento economico del Fondo, a fronte di un monte contributivo sostanzialmente stabile, è proseguita e si è amplificata la crescita delle prestazioni sanitarie (che dopo una contrazione negli anni 2012-2013 aveva ripreso il suo incremento già a partire dal 2014), portando la gestione ordinaria del Fondo, nel 2017, ad un disavanzo di gestione.

Nel rimandare quindi all'apposito successivo capitolo l'analisi più di dettaglio dei risultati di bilancio del 2017, per quanto riguarda gli altri fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio, si ricorda che in data 1° gennaio 2017 è avvenuta la fusione tra il Gruppo Banco Popolare e il Gruppo Banca Popolare di Milano, con la nascita del nuovo Gruppo Bancario Banco BPM. In correlazione con tale fusione sono stati stipulati accordi sindacali regolanti anche la normativa di secondo livello applicabile al personale dipendente, compresa la conferma di quella in materia di previdenza e assistenza.

Dal punto di vista operativo e organizzativo del Fondo si segnala che, a seguito dell'incremento dei volumi di attività gestite dall'ufficio e della contemporanea uscita di risorse per pensionamento o pre-pensionamento, i tempi di liquidazione delle pratiche sono andati allungandosi nel corso del 2017 e nei primi mesi del 2018, arrivando nei periodi di maggior afflusso di pratiche a oltre 50 giorni. Nel corso del 2017 inoltre, a seguito dell'introduzione della modifica della modalità di calcolo della contribuzione del personale in quiescenza (con decorrenza gennaio 2018), è stato necessario porre in essere un'attività straordinaria di raccolta della documentazione relativa ai redditi da pensione dei soci.

Al fine di ovviare all'allungamento dei tempi di liquidazione delle pratiche di rimborso e per far fronte all'incremento dei volumi di attività gestite la Banca ha ora ripristinato l'organico dell'ufficio e, a partire dalle richieste di rimborso relative all'anno 2018, sono state introdotte nuove modalità semplificate di presentazione delle pratiche di richiesta dei sussidi, con inserimento in procedura della sola copia scansionata della documentazione sanitaria, evitando l'invio cartaceo degli originali al Fondo (per i soci non in servizio che non hanno accesso al sistema informatico è stata mantenuta la possibilità di presentazione cartacea, con invio delle fotocopie dei documenti, anziché degli originali). Il Fondo provvederà ovviamente a controlli a campione sulla base della richiesta della documentazione in originale ai soci.

Si raccomanda infine ancora una volta ai soci, al fine di favorire una regolare e tempestiva liquidazione delle pratiche, di presentare le richieste di sussidi non appena in possesso della necessaria documentazione, rispettando la tempistica prevista dal Regolamento ed evitando accumuli di richieste a fine anno (circa un terzo del totale annuo delle richieste di rimborso, infatti, si concentra ancora tra dicembre ed il 20 gennaio dell'anno successivo, e ciò costituisce un oneroso aggravio di lavoro per il personale ed una inevitabile causa di ritardo nella liquidazione delle pratiche presentate in tale periodo).

MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEL FONDO ASSISTENZA

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha deliberato alcuni aggiustamenti al Regolamento, che vengono sottoposti a ratifica da parte della presente Assemblea ordinaria dei soci.

Si tratta in particolare dei seguenti cambiamenti:

- a. a seguito della modifica introdotta lo scorso anno, con decorrenza dal 2018, della modalità di calcolo della contribuzione dei pensionati, che è stata rapportata alla pensione anziché alla retribuzione del personale in servizio, il testo del Regolamento è stato modificato al fine di eliminare una diversità di trattamento tra personale già in quiescenza nel 2017 e personale che sarebbe andato in quiescenza a partire dal 2018, derivante dalla diversa iniziale formulazione letterale del testo. A tal fine all'art. 2, lett. c) punto 2.2.1.) dopo le parole "*per tutti i soci in quiescenza nella misura dell'1,6% calcolata sull'ammontare lordo dell'intera/e pensione/i spettante/i per legge comunicata/e all'atto del pensionamento*", sono state aggiunte le parole "*e sull'ammontare della/e eventuale/i ulteriore/i pensione/i spettante/i per legge*

successivamente al pensionamento". Ciò anche per rispettare il principio in base al quale il contributo al Fondo è rapportato alla capacità pensionistica complessiva di ciascun pensionato;

- b. sempre all'art. 2, lett. c), punto 2.2.1) è stata modificata la dicitura relativa alla contribuzione massima del personale in quiescenza, in modo da parificarla a quella del personale in servizio, poiché altrimenti la dicitura letterale del Regolamento avrebbe portato ad una contribuzione massima maggiore di quella precedente (è stata quindi modificata la norma come segue: "e con il limite massimo di contribuzione pari a quello del personale in servizio", anziché, come era scritto precedentemente: "con il limite massimo di contribuzione pari alla retribuzione contrattuale minima prevista per i Dirigenti dal CCNL tempo per tempo vigente, maggiorata del 60%");
- c. sempre all'art. 2, quartultimo paragrafo, è stato precisato che il conto corrente di addebito dei contributi mensili (da parte dei soci non in servizio e relativi familiari e altri iscritti) deve essere intrattenuto presso una delle Banche del Gruppo. Ciò per evitare aggravii amministrativi e di spese di gestione a carico del Fondo per l'addebito di contributi presso banche esterne al Gruppo.

Tutte le suddette modifiche hanno effetto dal 1° gennaio 2018 e vengono sottoposte a ratifica, per la loro validità futura, della presente assemblea dei soci.

RISULTATI DI BILANCIO 2017 E PROSPETTIVE PER IL 2018

Sul piano dell'andamento economico, come già si era ipotizzato lo scorso anno, l'esercizio 2017 del Fondo si è chiuso al 31 dicembre con un disavanzo della gestione ordinaria, pari a 226.732 Euro (ed un avanzo della gestione separata ASA pari a Euro 31.965).

Per quanto riguarda la **gestione ordinaria** del Fondo tale risultato è determinato essenzialmente da tre principali componenti che sono identificate come:

- (a) "*gestione tecnica*", che riassume l'impatto economico delle entrate derivanti dai contributi dei Soci, dei familiari e delle aziende, delle uscite derivanti dall'erogazione dei sussidi e dalla sottoscrizione di polizze assicurative a copertura dei rischi previsti dal Fondo (essenzialmente la polizza Grandi Interventi Chirurgici);
- (b) "*gestione finanziaria*", che riassume l'impatto economico della gestione finanziaria del patrimonio e della liquidità del Fondo al netto dei costi;
- (c) "*gestione straordinaria*", che riassume l'impatto economico della gestione di quelle entrate e uscite non riconducibili alla gestione tecnica e/o alla gestione finanziaria.

- (a) L'andamento della c.d. "*gestione tecnica*" del Fondo (ossia derivante dal raffronto tra contributi da un lato e costi per prestazioni e polizze dall'altro) è risultato negativo, presentando un disavanzo di circa 302.000 Euro (contro i 37.000 del 2016). Tralasciando l'analisi dei costi minori e del premio per la polizza Grandi Interventi Chirurgici, vediamo più nel dettaglio l'andamento dei contributi e delle prestazioni confrontati con quelli dell'anno precedente.

Per quanto riguarda il monte dei **contributi** complessivi alla gestione ordinaria da parte di soci, familiari e aziende, lo stesso si è mantenuto sostanzialmente stabile rispetto al 2016. L'importo complessivo è il risultato della somma di importi con andamenti diversi tra loro. In particolare:

- da un lato si sono lievemente ridotti i contributi dei soci in servizio, per effetto sia del minor numero di dipendenti iscritti al Fondo, sia del minor contributo medio pro-capite versato (in conseguenza del minor premio aziendale contrattuale e della più contenuta retribuzione di primo ingresso);
- dall'altro è perdurato l'effetto positivo derivante dalla manovra di revisione delle fasce di reddito dei familiari non a carico avvenuta nel 2012 (in conseguenza della quale la categoria dei familiari non a carico si è auto-sostenuta anche nel 2017, presentando un rapporto contributi/prestazioni positivo, pur con un aumento di squilibrio tra familiari del personale in servizio e quelli del personale in quiescenza);
- i contributi delle Aziende si sono leggermente ridotti per effetto della dinamica al ribasso sopra descritta per i soci in servizio che identicamente incide anche sui contributi aziendali, e che è stata in parte compensata dal fatto che le Aziende, a seguito di accordo sindacale,

versano comunque la contribuzione durante il periodo di permanenza al fondo di solidarietà del personale esodato.

Per quanto riguarda i sussidi per spese sanitarie, come già accennato, è aumentata in maniera sensibile la dinamica di crescita degli stessi (+2,62% nel 2014; + 4,7% nel 2015, +1,8% nel 2016, + 3,95% nel 2017, per un totale di quasi il 14% di aumento in 5 anni), riprendendo il trend già in atto fino al 2011 – e bloccatosi soltanto nel 2012-2013 per effetto della crisi economica. Andando nel dettaglio delle spese si sono incrementate in particolare, come meglio dettagliato nella nota integrativa, le spese per visite mediche, accertamenti e psicoterapie (+6,98% pari a +270.696 euro), ed in tale categoria un particolare incremento si è registrato nei trattamenti fisioterapici che sono aumentati di quasi il 20%. Le spese per medicinali sono aumentate del 3,69%, quelle per cure dentarie del 2,28%; le spese per ausili e presidi del 6% e quelle per assistenza di oltre il 36%. Complessivamente l'aumento della spesa per sussidi è stato consistente e pari a circa 346.000 Euro (contro i 158.000 del 2016), a fronte di un numero di richieste di rimborso in linea con quello dell'anno precedente.

- (b) Per quanto riguarda la gestione straordinaria, la stessa presenta un saldo positivo di circa 59.000 Euro (contro i 65.000 Euro del 2016);
- (c) infine la gestione finanziaria presenta un saldo positivo di circa 16.000 Euro (contro i 19.000 del 2016).

Per quanto riguarda la **gestione separata ASA**, si fa presente che le Aziende hanno versato contributi ASA per il personale in servizio per un importo pari ad Euro 2.918.725 (contro 915.743 del 2016) ed i soci hanno versato contributi volontari per Euro 499.980, per un importo complessivo di contributi ASA versati nel 2017 pari a Euro 472.660 (1.415.723 nel 2016).

Come evidenziato nel Rendiconto Economico della Gestione Separata ASA e nella nota integrativa, sono stati erogati nel 2017 sussidi ASA per spese sanitarie per un importo di Euro 2.103.698 (Euro 1.464.938 nel 2016).

L'importo complessivo di contributi ASA versati negli anni e non ancora utilizzati per rimborsi di spese (pertanto disponibili per rimborsi futuri) al 31.12.2017 è pari a Euro 3.155.961 ed è evidenziato al passivo dello stato patrimoniale della gestione separata ASA, nonché nel dettaglio della nota integrativa. Si segnala che i residui derivanti da chiusure di posizioni (per dimissioni, recessi, ecc.), e che quindi entrano a far parte dell'avanzo della gestione ASA, ammontano nel 2017 a Euro 24.825.

In ossequio al fatto che costituisce patrimonio separato, la gestione ASA non apporta impatti economici al Fondo ad eccezione degli specifici casi di residui attivi previsti dal Regolamento. Nel 2017 tale gestione separata ha apportato un avanzo di gestione pari ad Euro 31.965, derivante dalla somma tra i citati 24.825 Euro di residui per chiusura di posizioni ASA ed Euro 7.140 di ricavi della gestione finanziaria al netto degli oneri bancari. L'utilizzo di tale avanzo della gestione separata ASA, come da Regolamento, viene deliberato dal Consiglio di Amministrazione per finalità solidaristiche. Il Consiglio del Fondo Assistenza ha pertanto deliberato di destinare detto avanzo a favore di alcuni progetti aventi natura di assistenza sanitaria; identicamente il 25% delle eccedenze di cassa prescritte nel 2018, come previsto da accordo sindacale e dallo Statuto, è stato destinato ad iniziative umanitarie o di pubblica assistenza. Si tratta in particolare dei progetti di seguito elencati: per quanto riguarda le eccedenze di cassa prescritte, esse sono state devolute a favore di un progetto di inclusione nel gioco tra bambini diversamente abili con gli altri bambini della scuola primaria (presso l'Istituto Gresner di Verona) e a favore di un progetto di sostegno alle donne sole con bambini provenienti da contesti disagiati presso case di accoglienza in provincia di Modena (Associazione Agape di Mamma Nina), e marginalmente al progetto di formazione dei primi dentisti in Burundi (vedi paragrafo successivo).

Per quanto riguarda l'avanzo Asa, esso è stato devoluto a favore dei seguenti progetti: gestione della malnutrizione infantile grave presso l'ospedale di Angal in Uganda (Associazione Amici di Angal dei Padri Comboniani); sostegno alla spesa sanitaria della popolazione presso i sobborghi di Manila per malattie croniche incurabili (Associazione Un Mondo di Speranza delle Sorelle della Sacra Famiglia); formazione dei primi dentisti in Burundi in collaborazione con università italiane (Associazione Solidarietà medico odontoiatrica nel mondo).

Per quanto riguarda le proiezioni di bilancio riferite all'anno 2018 si prevede che:

- sul fronte dei contributi dei soci in servizio, la dinamica salariale resterà ancora sostanzialmente ferma e si ridurrà ulteriormente il numero dei soci in servizio, sicché l'importo totale dei contributi degli attivi si ridurrà di conseguenza; per quanto riguarda i contributi dei soci in quiescenza, viceversa, aumenterà il numero delle persone in pensione o in esodo ed inizierà a manifestare i suoi effetti la modifica del sistema di calcolo dei contributi dei pensionati; l'effetto complessivo sul monte dei contributi totali dei soci sarà presumibilmente una sostanziale invarianza delle entrate contributive;
- sul fronte dei contributi delle aziende si stima che gli stessi saranno in ulteriore calo, per effetto della riduzione del personale in servizio, compensata solo parzialmente dal permanere della contribuzione aziendale per il personale nel fondo di solidarietà (per i dipendenti in quiescenza, invece, non vi è versamento di contributi aziendali);
- sul fronte dei contributi dei familiari non a carico la manovra posta in essere nel 2012 ha consentito di porre in equilibrio la categoria, equilibrio che come detto si è mantenuto in tutti questi anni per la categoria complessivamente considerata e che si spera possa rimanere tale anche nell'anno in corso;
- sul fronte delle spese sanitarie, è ipotizzabile un ulteriore aumento dei rimborsi, per effetto di tutti i fattori sia economici sia demografici esposti;
- sul fronte della gestione finanziaria si ridurranno ulteriormente, fino quasi ad azzerarsi, i ricavi della gestione finanziaria per effetto dei tassi di interesse di mercato praticamente a zero sugli investimenti liquidi o monetari;
- sul fronte della compagine sociale si prevede un ulteriore aumento nel numero dei pensionamenti e prepensionamenti (pari a circa ulteriori 200 persone nel solo 2018), per effetto delle uscite derivanti dal Fondo di Solidarietà, a fronte di minori assunzioni di giovani in ingresso.

Fortunatamente il Fondo, grazie agli avanzi di gestione, accumulati in modo lungimirante in questi ultimi anni (con il conseguente aumento delle riserve patrimoniali), ha mantenuto un buon margine di sicurezza per la gestione corrente. Alla luce della situazione sopra delineata, tuttavia, a fronte di una dinamica demografica e di compagine sociale quale quella in corso, si renderà a breve necessario agire per apportare correttivi idonei a mantenere il costante equilibrio – sempre perseguito - di contribuzione e prestazioni del nostro Fondo, così da continuare ad essere come quel patrimonio comune che funge da supporto e aiuto alle famiglie soprattutto nelle situazioni di malattia.

Il Consiglio sottopone quindi ai Soci il bilancio dell'esercizio 2017, proponendo di utilizzare il fondo di riserva per la copertura del disavanzo derivante dalla gestione ordinaria.

Il Consiglio inoltre propone all'Assemblea, per lo spirito fortemente solidaristico del nostro Fondo, l'erogazione di sussidi straordinari a favore di 7 Soci che si sono trovati, in casi gravi o particolari, a sostenere spese di importo molto superiore ai massimali previsti dal Regolamento o spese non strettamente previste dal Regolamento, ma a fronte di gravi o particolari situazioni (quali interventi per malattie oncologiche, spese per minori con disabilità, malattie invalidanti o degenerative).

Il Consiglio di Amministrazione ha quindi ritenuto di proporre all'Assemblea l'erogazione di sussidi straordinari per un importo di complessivi 4.250 Euro e pertanto sottopone all'Assemblea anche una specifica votazione per l'erogazione di tali sussidi straordinari attingendo dal fondo di riserva.

La Nota Integrativa illustra ampiamente gli altri dettagli del bilancio e a quella si rimanda per il loro commento e per la correlazione tra le varie voci che lo compongono.

Il Consiglio sottopone quindi ai Soci, per la loro approvazione, il bilancio dell'anno 2017 (con particolare riferimento all'utilizzo del fondo di riserva a copertura del disavanzo della gestione ordinaria) e l'erogazione dei sussidi straordinari a valere sui conti del bilancio, nonché la ratifica delle norme di Regolamento come sopra illustrate.

Per il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente

Relazione del Collegio dei Revisori al Bilancio dell'esercizio 2017

Signori Soci,

il Collegio dei Revisori ha controllato il Bilancio del Fondo Assistenza fra il personale del Gruppo Banco Popolare riferito al 31 dicembre 2017 composto dai prospetti denominati "Stato Patrimoniale e Rendiconto Economico", "Rendiconto Economico" e "Stato Patrimoniale e Rendiconto Economico della Gestione Separata A.S.A." e dalla Nota Integrativa. La responsabilità della redazione del Bilancio compete al Consiglio di Amministrazione. Al Collegio dei Revisori spetta il controllo dello stato dei conti patrimoniale ed economico e la verifica sia delle contribuzioni versate sia delle prestazioni erogate dal Fondo Assistenza.

Il nostro esame è stato pianificato e svolto al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare sia che il bilancio dell'esercizio non sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile, sia che le procedure di riscossione dei contributi siano complete e che quelle di erogazione delle prestazioni conformi al Regolamento ed allo Statuto del Fondo. I controlli effettuati comprendono la verifica della corrispondenza del bilancio con la contabilità, l'esame degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione della corrispondenza dei criteri contabili utilizzati rispetto a quelli dichiarati nella nota integrativa. Inoltre i controlli effettuati hanno riguardato la verifica dei casi di prestazioni, deliberati dal Consiglio di Amministrazione, non rientranti nei limiti del regolamento in vigore.

Il "rendiconto economico" dell'esercizio 2017 si chiude con un disavanzo derivante dalla gestione di 194.767 euro, formato per euro 226.732 dal disavanzo della gestione ordinaria e per euro 31.965 dall'avanzo della gestione ASA. Il disavanzo della gestione ordinaria viene coperto con il Fondo di Riserva che, dopo l'utilizzo dei sussidi straordinari relativi alle spese sostenute dai soci nel 2016, approvati dall'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016 per euro 19.350 ed effettivamente erogati nel 2017, viene ad avere un saldo complessivo pari a 2.301.074 euro. L'avanzo della gestione ASA, come da regolamento, viene destinato dal Consiglio di Amministrazione del Fondo Assistenza a favore dei tre progetti aventi natura di assistenza sanitaria, consistenti il primo nella creazione di una "Nutrition Unit" nell'assistenza a bambini con forme di malnutrizione gravi e medie presso l'Ospedale di Angal in Uganda per l'importo di euro 15.000, il secondo nel "Progetto Salute" di sostegno alla spesa sanitaria per malattie croniche od incurabili della popolazione delle Filippine gestito dall'associazione "Mondo di speranza" per l'importo di euro 10.000 ed infine il terzo nel progetto di "Sviluppo salute orale" per laureare i primi dentisti del Burundi con un corso universitario triennale in collaborazione con le università italiane, gestito dall'associazione "Smom Solidarietà medico odontoiatrica nel mondo" per l'importo di euro 7.000 (di cui euro 6.965 dall'avanzo ASA ed euro 35 dal 25% delle eccedenze di cassa prescritte nel 2018 ed incassate dal Fondo).

Anche per l'esercizio 2017, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno, per lo spirito altamente solidaristico del Fondo, sottoporre all'approvazione dell'Assemblea l'eventuale erogazione di sussidi straordinari per complessivi euro 4.250 a favore di Soci che si sono trovati, in casi gravi o particolari, a sostenere spese di importo molto superiore ai massimali previsti dal Regolamento o spese non strettamente previste dal Regolamento, ma a fronte di gravi o particolari situazioni (quali interventi per malattie oncologiche, spese per minori in disabilità, malattie invalidanti o degenerative, etc.). Qualora l'Assemblea dei Soci approvasse tale proposta, l'erogazione nel corso dell'esercizio 2018 dei sussidi straordinari proposti comporterà un corrispondente utilizzo del Fondo di Riserva, che, dopo la copertura del disavanzo dell'esercizio 2017 e l'utilizzo dei sussidi straordinari del 2017, conseguentemente passerà da 2.301.074 euro ad euro 2.296.824.

A nostro giudizio il Bilancio dell'esercizio 2017 del Fondo Assistenza fra il personale del Gruppo Banco Popolare è conforme alle disposizioni dello Statuto e del Regolamento del Fondo approvati dall'Assemblea Straordinaria del Soci del 15 dicembre 2009 e successivamente modificati

dalle Assemblee dei soci dei 21 giugno 2012, 20 febbraio 2014 e 29 giugno 2017, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo redatta sulla base dei criteri illustrati nell'ambito della nota integrativa.

Come evidenziato nella Relazione al Bilancio, il Consiglio di Amministrazione rileva che nel 2017 l'andamento della cosiddetta "gestione tecnica" del Fondo (ossia derivante dal solo confronto tra i contributi da un lato ed i costi per prestazioni e polizze dall'altro) è risultato negativo, presentando un disavanzo di circa 302.000 euro (contro i 37.000 euro di avanzo del 2016), risultato di un monte contributi da parte di Soci, Familiari e Aziende sostanzialmente stabile e di un ulteriore aumento dei sussidi (+3,95% nel 2017 pari ad euro 346.000) a fronte delle spese sanitarie rispetto a quanto registrato nel precedente esercizio 2016. La gestione finanziaria e quella straordinaria presentano un saldo positivo rispettivamente pari a circa 16.000 ed a circa 59.000 euro.

Sempre nella Relazione al Bilancio, il Consiglio di Amministrazione sottolinea che, a fronte di una dinamica salariale dei soci in servizio sostanzialmente ferma e con la numerosità dei soci in calo, l'incremento dei soci in quiescenza o in esodo, la diminuzione della contribuzione aziendale a fronte di minori iscritti, nonché la tendenza al continuo aumento delle spese, si renderà necessario a breve agire per apportare correttivi idonei a mantenere il costante equilibrio del Fondo, così da continuare ad essere quel patrimonio comune che funge da supporto ed aiuto alle famiglie soprattutto nelle situazioni di malattia.

Il Collegio dei Revisori, infine, concorda con la proposta del Consiglio di Amministrazione di coprire l'ammontare del disavanzo della gestione ordinaria con il Fondo di Riserva, mentre quello della gestione ASA, a favore di dei tre progetti aventi natura di assistenza sanitaria sopracitati. Inoltre, con il 25% delle eccedenze di cassa prescritte nel 2018 incassate dal Fondo, saranno erogati contributi ai progetti "Casa di Mamma Nina" volto al sostegno delle donne sole e/o in difficoltà provenienti da contesti sociali e familiari disagiati di Modena e provincia, gestito dalla Onlus Agape di Mamma Nina per euro 10.000, e "Diversamente abile per vivere abilmente" destinato al raggiungimento del benessere nel contesto del gioco per bambini diversamente abili di Verona, gestito dall'Istituto Gresner per euro 7.500.

Per il Collegio dei Revisori
Il Presidente

SCHEMI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE E RENDICONTO ECONOMICO

SITUAZIONE PATRIMONIALE (in Euro, arrotondati all'unità)	31/12/2017			31/12/2016	Variazione
	ORDINARIO	ASA	TOTALE	TOTALE	%
ATTIVITA'					
(1) Crediti verso banche	4.735.110	3.187.927	7.923.037	6.708.451	18,11%
(2) Crediti verso soci	245.835		245.835	16.955	1.349,93%
(3) Crediti verso aziende	2.567		2.567		
(4) Altri crediti	68.214		68.214	64.243	6,18%
Totale attività	5.051.726	3.187.927	8.239.652	6.789.649	21,36%
PASSIVITA'					
(5) Debiti verso soci	2.545.386	3.155.962	5.701.348	3.952.294	44,25%
(6) Debiti verso terzi	125.776		125.776	195.585	-33,69%
(7) Fondi rischio integrazione sussidi e controversie	79.490		79.490	79.490	0,00%
(8) Riserva (avanzi di gestione degli esercizi prec.)	2.527.806		2.527.806	2.502.514	1,01%
(Disavanzo della gestione)	-226.732				
Avanzo della gestione di cui				59.766	%
<i>avanzo gestione ASA</i>		31.965	31.965	15.124	111,35%
<i>avanzo gestione ordinaria</i>				44.642	%
Totale passività	5.051.726	3.187.927	8.239.652	6.789.649	21,36%

RENDICONTO ECONOMICO (in Euro, arrotondati all'unità)	31/12/2017			31/12/2016	Variazione
	ORDINARIO	ASA	TOTALE	TOTALE	%
COSTI					
(9) Costi di gestione caratteristici					
(9.1) - Sussidi ordinari	9.126.315		9.126.315	8.779.589	3,95%
(9.2) - Altri costi di esercizio	79.265	46	79.311	76.544	3,62%
(9.3) - Prestazioni Sanitarie ASA		3.391.386	3.391.386	1.415.723	139,55%
Avanzo della gestione		31.965	31.965	59.766	
Totale costi	9.205.580	3.423.397	12.628.977	10.331.622	22,24%
RICAVI					
(10) Contributi	8.879.736		12.271.122	10.214.608	20,13%
(10.1) - Contributi dei soci	6.434.369		6.434.369	6.326.203	1,71%
(10.2) - Contributi aziende	2.445.367		2.445.367	2.472.683	-1,10%
(10.3) - Contributi ASA (az. e soci)		3.391.386	3.391.386	1.415.723	139,55%
(11) Ricavi della gestione finanziaria	16.179	7.186	23.365	24.720	-5,48%
(12) Ricavi della gestione straordinaria	82.933	24.825	107.758	92.293	16,76%
Disavanzo della gestione	226.732		226.732		
Totale ricavi	9.205.580	3.423.397	12.628.977	10.331.622	22,24%

RENDICONTO ECONOMICO

RENDICONTO ECONOMICO (in Euro, arrotondati all'unità)	AI 31/12/2017			AI 31/12/2016
	ORDINARIO	ASA	TOTALE	
ENTRATE				
Contributi dei soci:	6.434.369	472.660	6.907.029	6.326.203
<i>Soci in servizio</i>	2.473.289			2.507.209
<i>Familiari</i>	2.031.132			1.928.818
<i>Soci in quiescenza e FdS</i>	1.059.525			1.029.306
<i>Familiari e superstiti</i>	870.423			860.870
Contributi volontari soci a ASA		472.660		499.980
Contributi delle società del Gruppo:	2.445.367	2.918.726	5.364.093	3.388.426
<i>alla forma ordinaria</i>	2.445.367		2.445.367	2.472.683
<i>alla gestione separata ASA</i>		2.918.726	2.918.726	915.743
Eccedenze di cassa ex art. 35 C.C.N.L. e altri proventi	82.400		82.400	82.747
Interessi da investimenti al netto ritenute	16.179	7.186	23.365	24.720
Altri proventi ASA		24.825	24.825	9.546
Sopravvenienze attive	533		533	
Totale entrate	8.978.848	3.423.397	12.402.245	10.331.622

RENDICONTO ECONOMICO (in Euro, arrotondati all'unità)	AI 31/12/2017			AI 31/12/2016
	ORDINARIO	ASA	TOTALE	
USCITE				
Sussidi per prestazioni ordinarie	9.126.315		9.126.315	8.779.589
<i>Ai soci in servizio</i>	3.770.167			3.771.234
<i>Ai familiari</i>	2.490.023			2.308.638
<i>Ai soci in quiescenza e FdS</i>	1.622.120			1.489.848
<i>Ai familiari e superstiti</i>	1.244.005			1.209.869
Prestazioni Sanitarie ASA		3.391.386	3.391.386	1.415.723
<i>sussidi ASA rimborsati</i>		2.103.698		1.464.938
<i>disponibilità. per rimb futuri/utilizzo disp</i>		1.287.688		-49.215
Premio polizze assic. - Grandi Interventi	56.020		56.020	56.020
Spese per Erogazioni liberali	18.875		18.875	19.209
Accantonamenti al fondo rischio integraz. sussidi e controversie				
Oneri bancari - Imposte e Penali	145	45	190	225
Altri costi e oneri	4.225		4.225	979
Sopravvenienze passive				111
Totale uscite	9.205.580	3.391.431	12.597.012	10.271.856
Avanzo / (disavanzo) della gestione	-226.732	31.965	-194.767	59.766
	8.978.848	3.423.397	12.402.245	10.331.622

STATO PATRIMONIALE E RENDICONTO ECONOMICO

GESTIONE SEPARATA ASA

SITUAZIONE PATRIMONIALE (in Euro)	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
ATTIVITA'			
(1) Crediti verso banche	3.187.927	1.905.874	67,27%
(2) Crediti verso soci			
(3) Crediti verso aziende			
(4) Altri crediti		2.349	
Disavanzo della gestione			
Totale attività	3.187.927	1.908.223	67,06%
PASSIVITA'			
(5) Debiti verso soci: debiti per contributi competenza ASA	3.155.962	1.893.099	66,71%
(6) Debiti verso terzi			
(7) Fondo rischio integrazione sussidi			
(8) Riserva (avanzi di gestione degli esercizi prec.)			
Avanzo della gestione	31.965	15.124	111,35%
Totale passività	3.187.927	1.908.223	67,06%
RENDICONTO ECONOMICO			
(in Euro)	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
COSTI			
(9) Costi di gestione caratteristici	3.391.386	1.415.723	139,55%
(9.1) - Sussidi ASA rimborsati	2.103.698	1.464.938	43,60%
(9.2) - Disponibilità per rimborsi futuri o utilizzi disp. anni precedenti	1.287.687	-49.216	
Altri costi di esercizio (oneri bancari)	46	25	82,32%
Avanzo della gestione	31.965	15.124	111,35%
Totale costi	3.423.397	1.430.872	139,25%
RICAVI			
(10) Contributi ASA	3.391.386	1.415.723	139,55%
(10.1) - Contributi dei soci	472.660	499.980	-5,46%
(10.2) - Contributi delle aziende	2.918.726	915.743	218,73%
(11) Ricavi della gestione finanziaria	7.186	5.603	28,24%
(12) Altri proventi	24.825	9.546	160,05%
Disavanzo della gestione			
Totale ricavi	3.423.397	1.430.872	139,25%

NOTA INTEGRATIVA

PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE

Principi generali di redazione

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto economico e dalla Nota Integrativa ed è corredato della relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione.

Il presente bilancio è redatto adottando l'Euro come moneta di conto.

Gli importi degli schemi di bilancio e i dati riportati nelle tabelle di nota integrativa sono espressi in Euro, arrotondati all'unità, qualora non diversamente indicato.

Il bilancio è redatto con intento di chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio è redatto nel rispetto dei seguenti principi generali:

- **Continuità operativa**: il bilancio è redatto nella prospettiva della continuità dell'attività del Fondo;
- **Rilevazione per competenza economica**: il bilancio è redatto secondo il principio della rilevazione per competenza economica ad eccezione dell'informativa sui flussi finanziari;
- **Coerenza di presentazione**: la presentazione e la classificazione delle voci nel bilancio vengono mantenute costanti da un esercizio all'altro a meno che un principio o un'interpretazione non richieda un cambiamento nella presentazione. In quest'ultimo caso nella nota integrativa viene fornita l'informativa riguardante i cambiamenti effettuati rispetto all'esercizio precedente.
- **Prevalenza della sostanza sulla forma**: le operazioni e gli altri eventi sono rilevati e rappresentati in conformità alla loro sostanza e realtà economica e non solamente secondo la loro forma legale;
- **Compensazione**: le attività e le passività, i proventi e i costi non vengono compensati;
- **Informazioni comparative**: per ogni conto dello stato patrimoniale e del Rendiconto economico viene fornita l'informazione comparativa relativa all'esercizio precedente. I dati relativi all'esercizio precedente possono essere opportunamente adattati, ove necessario, al fine di garantire la comparabilità delle informazioni relative all'esercizio in corso. L'eventuale non comparabilità, l'adattamento o l'impossibilità di quest'ultimo sono segnalati e commentati nella nota integrativa.

E' stato redatto in conformità alle disposizioni dello Statuto e del Regolamento del Fondo approvati dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 15 dicembre 2009, in vigore dal 1° gennaio 2010 e modificati dalle Assemblee Straordinarie dei Soci del 21 giugno 2013 e del 20 febbraio 2015 nonché dall'Assemblea ordinaria e straordinaria dei Soci del 29 giugno 2017 .

PARTE B – STATO PATRIMONIALE

Si riportano nel seguito i principi contabili applicati, dettagliati per voce di bilancio.

1. Crediti verso banche

Sono iscritti al loro valore nominale e sono composti dalla liquidità disponibile sul conto corrente al 31.12.2017 e sul conto corrente per stabili giacenze:

Crediti verso banche (in Euro)	2017	2016	2015
	7.923.036,44	6.708.450,59	6.203.031,54
di cui:			
- Liquidità disponibile su c/c sez. ordinaria al 31.12	1.610.571,45	1.700.038,21	1.151.483,58
- Conto corrente sez. ASA	1.674.018,77	401.341,43	1.460.846,40
- Conto corrente per stabili giacenze:			
<i>stabili giacenze sez. ordinaria</i>	<i>3.124.538,17</i>	<i>602.538,70</i>	<i>3.089.395,91</i>
<i>stabili giacenze ASA</i>	<i>1.513.908,05</i>	<i>504.532,25</i>	<i>501.305,65</i>
- Time deposit			
<i>sez. ordinaria</i>		<i>2.500.000</i>	
<i>Sezione ASA</i>		<i>1.000.000</i>	

I saldi dei rapporti includono le competenze maturate al 31 dicembre 2017. Il tasso di remunerazione al 31 dicembre 2017 del conto corrente ordinario e del conto corrente ASA è pari allo 0% mentre quello del conto corrente per stabili giacenze fino al 31.12.2017 è stato pari a 0,30%.

In data 2.10.2017 è scaduto il time deposit, vincolato per 13 mesi, il cui tasso lordo era pari allo 0,95%.

2. Crediti verso soci

Tutti gli importi a titolo di contributi dovuti per il 2017 sono stati incassati ad eccezione di alcune quote mensili arretrate dei soci.

Crediti verso soci (in Euro, arrotondati all'unità)	2017	2016	2015
	245.835,23	16.955,00	6.215,36
di cui:			
- Crediti verso Soci in servizio	3.771,02	4.955,00	6.193,36
- Crediti verso Soci in quiescenza	242.064,21		22
- Anticipazione di sussidi straordinari	-	12.000,00	-

3. Crediti verso aziende

Tutti gli importi a titolo di contributi dovuti per il 2017 sono stati incassati ad eccezione di alcune quote mensili incassate a gennaio 2018.

Crediti verso aziende (in Euro, arrotondati all'unità)	2017	2016	2015
	2.566,77	0	0

4. Altri Crediti

Sono rappresentati dall'importo del premio per la polizza Grandi Interventi Chirurgici di competenza dell'esercizio 2018, versato anticipatamente alla fine di dicembre 2017, nonché dall'importo del premio per la polizza per ex dipendenti BSGSP di competenza dell'esercizio 2018, versato anticipatamente alla fine di dicembre 2017 (il cui importo è stato poi riscosso dal Fondo presso gli assicurati a gennaio 2018).

Altri crediti (in Euro)	2017	2016	2015
	68.214,45	64.243,73	56.019,60
- Risconti attivi – Polizza Grandi Interventi competenza esercizio succ.	57.700,19	56.019,60	56.020
Risconti attivi – polizza ex dipendenti BSGSP	10.514,26		
Ratei attivi su time deposit		8.224,13	
-sezione ordinaria		5.874,38	
-sezione ASA		2.349,75	

5. Debiti verso soci

Rappresentano per la parte ordinaria i sussidi non ancora erogati alla data di fine esercizio a fronte delle richieste pervenute entro il 20 gennaio dell'esercizio successivo, come previsto dall'art. 4 dello Statuto del Fondo per la presentazione delle richieste di sussidio. Tali debiti sono stati interamente liquidati nel corso dei primi mesi del 2018.

Debiti verso soci (in Euro)	2017	2016	2015
	5.701.347,70	3.952.293,78	3.605.569,61
di cui:			
- sussidi ORDINARI non ancora erogati alla data di fine esercizio	2.545.386,36	2.059.194,86	1.653.708,87
- debiti per contributi competenza ASA	3.155.961,34	1.893.098,92	1.951.860,74

Per quanto attiene ai debiti per contributi di competenza ASA, essi rappresentano l'importo totale dei contributi disponibili per rimborsi ASA futuri, al netto di quanto erogato a titolo di prestazioni ASA, ed al netto delle chiusure delle posizioni ASA. Si riepiloga nella seguente tabella la ricostruzione degli stessi.

Debiti per contributi competenza ASA (in Euro)	2017	2016	2015
Saldo iniziale (contributi disponibili da anno precedente)	1.893.098,92	1.951.860,74	1.099.102,39
+ contributi destinati ad ASA	3.391.385,77	1.415.722,73	2.159.112,98
ASA volontari	472.660,00	499.980,00	470.510,00
contributi azienda	2.918.725,77	915.742,73	1.688.602,98
- sussidi ASA erogati	-2.103.698,11	-1.464.938,30	-1.297.438,77
- chiusure di posizioni ASA	-24.825,24	-9.546,25	-8.915,86
Saldo finale 31.12.2017	3.155.961,34	1.893.098,92	1.951.860,74

6. Debiti verso terzi

Rappresenta il debito verso Previmedical riguardante il servizio prestato nel 2017 derivante da apposita convenzione stipulata per interventi chirurgici con ricovero, da liquidarsi nel corso del 2018, e dai debiti verso banche.

Debiti verso terzi (in Euro, arrotondati all'unità)	2017	2016	2015
	125.775,76	195.584,92	49.349,24
di cui:			
- Fornitori	125.750,55	195.551,31	49.315,54
- Debiti verso banche	25,21	33,61	33,7

7. Fondo rischio integrazione sussidi e controversie

Rappresenta l'importo di quanto prudenzialmente accantonato negli ultimi esercizi a fronte dell'eventuale possibilità di dover liquidare ulteriori somme ad alcuni Soci (in particolare per quanto riguarda grandi interventi chirurgici), nonché quanto accantonato per spese legali, il tutto al netto di quanto utilizzato.

Fondo rischi (in Euro, arrotondati all'unità)	2017	2016	2015
A. Consistenze iniziali	79.489,52	80.342,03	80.786,11
B. Aumenti			
B.1. Accantonamenti dell'esercizio			-
B.2. Altre variazioni			-
C. Diminuzioni			
C.1. Utilizzi dell'esercizio		852,51	444,08
C.2. Altre variazioni			-
D. Consistenze finali	79.489,52	79.489,52	80.342,03

8. Fondo di Riserva

Rappresenta il fondo iniziale di dotazione e le successive variazioni della consistenza intervenute negli esercizi successivi per effetto degli avanzi o dei disavanzi di gestione rilevati.

Il Fondo di riserva a norma dell'art. 15 dello Statuto è destinato ad essere utilizzato qualora il gettito ordinario dei contributi non risulti sufficiente all'erogazione dei sussidi del Fondo.

Di seguito viene riportata la movimentazione del Fondo di riserva nel corso dell'esercizio:

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2017

Fondo di riserva (in Euro, arrotondati all'unità)	2017	2016	2015
A. Consistenze iniziali	2.502.514,31	2.421.731,46	2.165.404,44
B. Aumenti			
B.1. Avanzo della gestione dell'esercizio devoluto alla riserva a norma dell'art. 15 dello Statuto	44.642,28	97.982,85	296.927,02
B.2. Altre variazioni			
C. Diminuzioni			
C.1. Utilizzi per sussidi straordinari	-19.350 (**)	-17.200 (**)	- 40.600 (*)
C.2. Disavanzo della gestione dell'esercizio imputato a riserva			-
C.3. Altre variazioni			
D. Consistenze finali	2.527.806,59	2.502.514,31	2.421.731,46

Disavanzo/avanzo di gestione 2017:

- 226.732,15 euro disavanzo della gestione ordinaria che si propone di portare a deconto delle riserve;
- 31.965,47 euro avanzo della gestione ASA: che si propone di destinare ai progetti di assistenza sanitaria dettagliati nella relazione del Consiglio di Amministrazione.

Consistenza dopo l'approvazione Assemblea 2018 euro 2.301.074,44 (2.296.824,44 dopo l'erogazione dei sussidi straordinari).

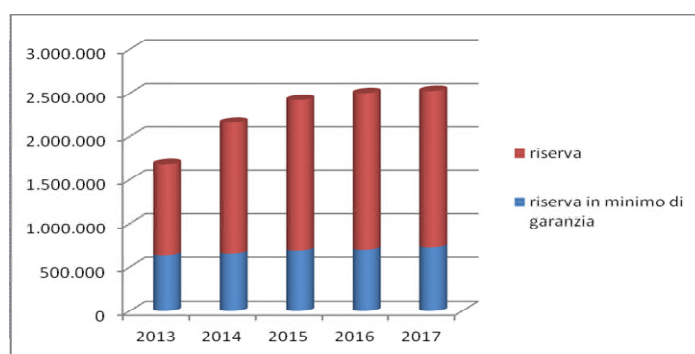
(*) approvazione Ass. dei Soci 2015

(**) approvazione Ass. dei Soci 2016

(***) approvazione Ass. dei Soci 2017

A seguito dell'approvazione da parte dell'Assemblea Straordinaria del 21 giugno 2013 della modifica statutaria dell'art. 15, è stato introdotto un "valore minimo di garanzia" del Fondo di Riserva, pari all'8% delle prestazioni annuali (corrispondente nel 2017 a euro 730.105).

Conseguentemente, il Fondo di Riserva dopo l'approvazione del presente bilancio presenterà un saldo ancora largamente superiore al "valore minimo di garanzia".



PARTE C – RENDICONTO ECONOMICO

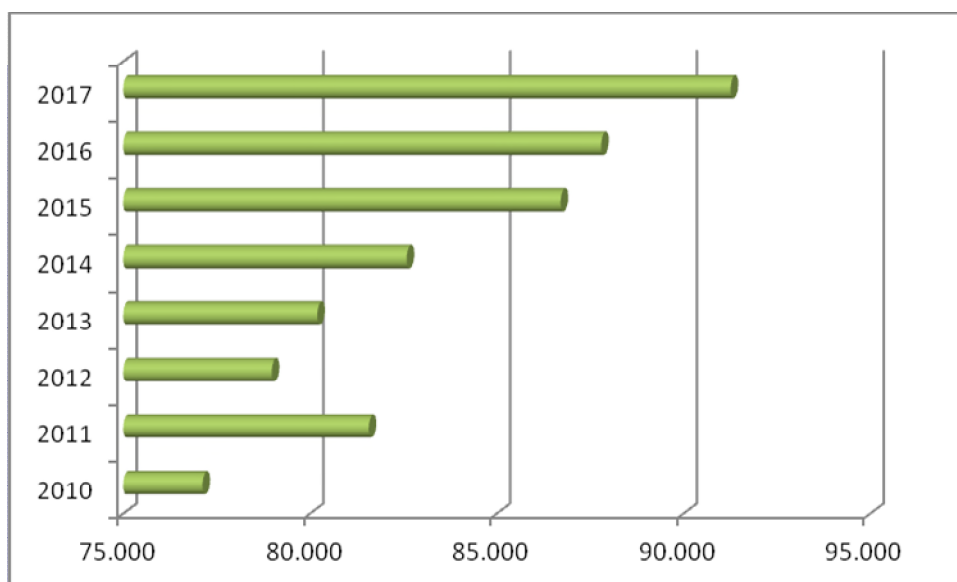
9. Costi di gestione caratteristici

Rappresenta il totale dei costi sostenuti dal Fondo nel corso dell'esercizio ed è suddiviso in tre tipologie:

9.1 Sussidi ordinari

La voce è costituita dai sussidi richiesti e liquidati di competenza dell'esercizio corrente (comprensivi quindi delle richieste contenenti spese sostenute nel 2017 pervenute al Fondo entro il 20 gennaio 2018).

Sussidi ordinari (in Euro)	2017	2016	2015
9.1. Sussidi ordinari	9.126.314,74	8.779.588,71	8.671.014,34
di cui:			
Totale sussidi ordinari dell'esercizio	9.126.314,74	8.779.588,710	8.621.698,80
- sussidi ordinari dell'es. corr.	8.985.304,89	8.633.352,94	8.492.575,98
- sussidi ordinari rimborsati in forma diretta	141.009,85	146.235,77	129.122,82
- sussidi forma diretta es. corrente liquidabili nell'esercizio successivo			49.315,54



Andamento dei sussidi ordinari
negli ultimi anni (in centinaia di euro)

Di seguito viene riportato il dettaglio dei sussidi per prestazioni ordinarie distinti per causali di spesa, al netto di eventuali movimenti contabili:

Sussidi ordinari (in Euro)	2017	2016	Variaz +/-
Sussidi ordinari dell'esercizio	9.126.314,74	8.779.588,71	346.726,03
Totale visite, ticket e fisioterapia	4.147.467,65	3.876.771,79	270.695,86
- Visite med., accertamenti, psicoter.	2.581.672,75	2.434.903,22	146.769,53
- Visite mediche	1.487.873,24	1.411.445,70	76.427,54
- Accertamenti diagnostici	558.998,51	513.634,58	45.363,93
- Sedute psicoterapiche	531.972,98	508.734,79	23.238,19
- Check up	2.828,02	1.088,15	1.739,87
- Ticket visite mediche e accertamenti	718.810,35	734.321,25	-15.510,90
- Trattamenti fisioterapici e terapie	809.929,54	680.760,96	129.168,58
- Trattamenti e terapie	651.244,49	539.138,96	112.105,53
- Trattamenti e terapie per casi gravi	140.674,12	120.679,98	19.994,14
- Rieducazione alimentare	6.012,62	8.521,17	-2.508,55
- Cure termali	11.998,31	12.420,85	-422,54
- Ticket cure fisiche	37.055,01	26.786,36	10.268,65
Totale medicinali	416.731,94	401.913,38	14.818,56
- Medicinali	392.731,21	373.166,33	19.564,88
- Medicinali omeopatici	24.000,73	28.747,05	-4.746,32
Totale cure dentarie	2.963.564,86	2.897.508,70	66.056,16
- Cure dentarie	2.208.989,08	2.136.360,46	72.628,62
- Cure dent. lunga durata	754.575,78	761.148,24	-6.572,46
Tot interventi Chirurgici	539.849,59	609.654,77	-69.805,18
- Interventi medico-chirurgici	400.383,72	410.670,27	-10.286,55
- Interventi chirurgici	309.912,09	275.821,91	34.090,18
- Interventi dermatologici	51.174,47	47.832,13	3.342,34
- Parto	4.496,38	5.477,50	-981,12
- Procreazione med. Assistita	27.800,78	73.523,47	-45.722,69
- Interventi collegati a malattie onc.	7.000,00	8.015,26	-1.015,26
- Grandi interventi	139.465,87	198.984,50	-59.518,63
Rette di degenza	11.077,65	21.720,59	-10.642,94
- Rette di degenza in istituti di cura		9.397,04	-9.397,04
- Rette di degenza in ist. di cura privati		12.323,55	-12.323,55
Ausili	970.452,36	915.503,02	54.949,34
- Occhiali e lenti	845.494,91	816.259,20	29.235,71
- Protesi ausili e presidi	124.957,45	99.243,82	25.713,63
Assistenza	77.170,69	56.516,46	20.654,23
- Assist. infermieristica	2.548,32	2.816,57	-268,25
- Assist. socio-sanit.	48.304,82	36.399,45	11.905,37
- Rette case di riposo	26.317,55	17.300,44	9.017,11

9.3 Prestazioni sanitarie ASA

La voce (Euro 3.391.385,77) è pari al totale dei contributi ASA incassati nell'anno; ciò in ossequio al fatto che la gestione ASA non apporta impatti negativi sul conto economico. L'importo dei sussidi per prestazioni ASA liquidati nell'esercizio 2017 è stato infatti pari a € 2.103.698,11; l'eccedenza (€ 1.287.687,66) rappresenta

l'importo disponibile per rimborsi futuri.

Di seguito viene riportato il dettaglio dei sussidi per prestazioni ASA (pari appunto ad Euro 2.103.698,11), erogati nel 2017, distinti per causali di spesa.

Sussidi A.S.A. (in Euro)	2017	2016
Sussidi ASA dell'esercizio	2.103.698,11	1.464.938,30
Totale visite, ticket e fisioterapie	765.798,91	536.237,51
- Visite mediche, accert., psicoter.	581.462,67	416.678,87
- Visite mediche	336.270,74	245.121,47
- Accertamenti diagnostici	117.067,68	86.381,17
- Sedute psicoterapiche	126.786,38	84.827,78
- Check up	1337,87	348,45
- Ticket visite mediche e accertamenti	137,3	177,45
- Trattamenti fisioterapici e terapie	184.198,94	119.381,19
- Trattamenti e terapie	156.081,86	95.737,51
- Trattamenti e terapie per casi gravi	23.832,28	19.988,64
- Rieducazione alimentare	2.311,06	1.925,83
- Cure termali	1.973,74	1.729,21
- Ticket cure fisiche	0	0
Totale medicinali	160.599,39	88.830,05
Medicinali	112.080,26	88.830,05
Omeopatici	44.923,70	
Preparazioni galeniche	3.595,43	
Totale cure dentarie	789.325,82	597.921,94
- Cure dentarie	583.159,31	458.850,60
- Cure dentarie di lunga durata	206.166,51	139.071,34
Totale interventi chirurgici e rette		
- Interventi medico-chirurgici	53.777,98	33.240,76
- Interventi chirurgici	34.386,82	16.323,82
- Interventi dermatologici	11.023,13	8.008,69
- Parto	1927,02	532,44
- Procreazione med. Assistita	6.441,01	8.219,67
- Interventi collegati a malattie onc.		156,14
Rette di degenza	3.882,05	1.650,10
- Rette di degenza in istituti di cura		50
- Rette di degenza in ist. di cura privati		1600,1
Ausili	319.985,95	203.955,10
- Occhiali e lenti	262.278,73	194.253,20
- Protesi ausili e presidi	11.221,45	9.701,90
Dispositivi medici	46.485,77	
Assistenza	5.637,42	3.102,84
- Assistenza infermieristica	337,3	0
- Assistenza socio-sanitaria	2481,16	3.052,84
- Rette case di riposo	1641,81	50
Ambulanza o eliambulanza	1177,15	
Quota di spesa per interventi chir. liquidati in forma diretta da Previmedical e rimasta a carico del socio	4.690,59	

9.2 Altri costi di esercizio

La voce è costituita dai costi sostenuti dal Fondo nel corso dell'esercizio e non riconducibili a erogazione di sussidi. Sono così composti:

i. Copertura Assicurativa

Si tratta del costo di competenza dell'esercizio 2017 per la polizza assicurativa "Grandi Interventi chirurgici" (56.019,60 Euro).

ii. Erogazioni liberali

Nell'ambito degli accordi intercorsi con le Organizzazioni Sindacali in data 11 marzo 2002 in merito alla devoluzione al Fondo delle eccedenze di cassa prescritte, è stato espresso l'invito al Fondo a devolvere ogni anno una quota pari al 25% delle suddette eccedenze a scopi umanitari o di pubblica assistenza.

Aderendo all'invito espresso, il Consiglio di Amministrazione si è impegnato a devolvere il 25% dell'ammontare delle eccedenze di cassa prescritte introitate nel corso dell'esercizio 2017.

Gli importi derivanti dalle eccedenze di cassa prescritte e destinati a scopi umanitari o di pubblica assistenza di competenza del 2017 sono pari a € 18.875,49. Tali somme sono state devolute, nel corso del 2017, a favore di due progetti aventi natura di assistenza sanitaria, consistenti l'uno nell'assistenza a bambini malati di cuore e denutriti presso la missione di Silang nelle Filippine (da parte dell'Associazione "Un mondo di speranza" Onlus delle Sorelle della Sacra Famiglia), l'altro nel proseguimento del progetto finanziato lo scorso anno per la realizzazione e lo sviluppo con adeguamento qualitativo di un pronto soccorso presso l'Ospedale di Angal in Uganda (progetto dell'Associazione "Amici di Angal", Onlus dei Padri Comboniani).

Si ricorda che l'avanzo di gestione ASA del 2016 (Euro 15.124,51) come evidenziato nella Relazione del Consiglio di Amministrazione al bilancio del 2016, è stato anch'esso destinato alla medesima finalità.

iii. Oneri bancari – Imposte e penali

Gli oneri bancari ammontano a 145,92 Euro per la gestione ordinaria ed Euro 45,58 riferiti alla gestione separata Asa.

iv. Altri costi e oneri

Gli altri costi e oneri ammontano a Euro 4.224,60 e sono costituiti dalla quota di adesione a MEFOP, società costituita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per lo sviluppo del Mercato dei Fondi Pensione e dei Fondi Sanitari, alla quale si è deciso di aderire a partire da ottobre 2017 per le attività di formazione e consulenza offerte.

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio della voce altri costi di esercizio.

Altri costi (in Euro)	2017	2016	2015
8.2 Altri costi	79.311,19	76.543,75	74.672,85
di cui:			
- Erogazioni liberali:	18.875,49	19.208,69	19.109,95
- Oneri bancari, imposte e penali	145,92	200,01	199,99
- Oneri bancari, imposte e penali sezione ASA	45,58	25	5,5
- Polizza Assicurativa <i>Grandi Interventi</i>	56.019,60	56.019,60	53.865,00
- Accantonamento al fondo rischio integrazione sussidi e controversie	0,00	0,00	0,00
- Altri costi e oneri	4.224,60	979,45	1.207,58
- Sopravvenienze passive	0,00	111,00	284,83

10. Contributi ordinari

Rappresenta il totale dei contributi introitati dal Fondo di competenza dell'esercizio ed è suddiviso in tre tipologie:

10.1 Contributi dei Soci

I Soci nel corso dell'esercizio hanno versato i seguenti importi:

Contributi dei Soci (in Euro)	2017	2016	2015
Contributi dei Soci (ordinari+ASA)	6.907.028,97	6.826.182,80	6.732.855,77
di cui:			
9.1. Contributi soci gestione ordinaria	6.434.368,97	6.326.202,80	6.262.345,77
Soci in servizio e familiari	4.504.420,62	4.436.026,85	4.425.823,09
- Soci in servizio (1%)	2.473.288,82	2.507.208,85	2.439.160,86
- Soci in servizio contribuzione ad assistenza sanitaria da "you welfare"			<u>93.437,23</u>
<i>Tot soci in servizio</i>	<i>2.473.288,82</i>	<i>2.507.208,85</i>	<i>2.532.598,09</i>
- Familiari dei Soci in servizio	2.031.131,80	1.929.818,00	1.893.225,00
Soci non in servizio e fam.	1.929.948,35	1.890.175,95	1.836.522,68
- Soci in quiescenza	925.691,66	890.817,12	853.725,45
- Soci in FdS	133.833,69	138.488,83	142.393,23
- Familiari dei Soci in quiescenza	594.149,00	591.684,00	565.288,00
- Familiari dei Soci in FdS	118.298,00	112.790,00	123.117,00
- Superstiti e loro familiari	157.976,00	156.396,00	151.999,00
Contributi volontari Asa versati dai soci	472.660,00	499.980,00	470.510,00

10.2 Contributi delle Aziende

Si tratta dei contributi versati nel corso dell'esercizio dalle Aziende per le quali ogni singolo Socio presta servizio come dipendente. L'importo per ogni singola azienda quindi è suscettibile di anno in anno di variazioni collegate alla mobilità del personale all'interno del Gruppo Banco BPM.

Contributi delle Aziende (in Euro)	2017	2016	2015
10.2 Contributi delle Aziende	5.364.092,74	3.388.425,56	4.173.143,40
di cui			
Contributi aziende gestione ordinaria	2.445.366,97	2.472.682,83	2.484.540,42
- Banco Popolare	2.010.740,98	2.055.849,60	2.129.592,70
- SGS BP SpA	205.911,48	206.358,50	212.136,81
- Banca Aletti	175.762,17	156.961,50	179.370,46
- Aletti Gestielle Sgr	31.587,58	34.777,87	35.010,29
- Arena Broker	14.019,45	10.889,19	13.493,64
- Aletti Fiduciaria	3.771,46	3.844,24	3.854,93
- Credito Bergamasco	-	-	-
- BP Immobiliare/BP Property Mng.	2.464,54	2.779,30	3.146,02
- Aletti Private Equity/Assietta Pr. Eq.	-	139,6	209,07
- Fondazione Zanotto	-	-	60,17
-Circolo Ricreativo fra il Personale	1.109,31	1.083,03	1.103,56
- Contribuzione sostitutiva ad assistenza sanitaria da "you welfare"	-	-	-93.437,23
Contributi aziende all'ASA	2.918.725,77	915.742,73	1.688.602,98

10.3 Contributi ASA

I contributi ASA versati nel corso dell'esercizio sono quelli di seguito indicati:

Contributi ASA (in Euro)	2017	2016	2015
10.3. Contributi ASA	3.391.385,77	1.415.722,73	2.159.112,98
di cui			
Contributi volontari	472.660,00	499.980,00	470.510,00
- soci in servizio	349.340,00	412.150,00	398.450,00
- soci non in servizio	123.320,00	87.830,00	72.060,00
Contributi aziende all'ASA	2.918.725,77	915.742,73	1.688.602,98

11. Ricavi della gestione finanziaria

Sono costituiti dai ricavi derivanti da:

11.1 Interessi derivanti da investimenti

Rappresentano gli interessi maturati (31.574,73 Euro) al netto delle ritenute fiscali (8.209,46 Euro) sulle operazioni di investimento delle disponibilità liquide del Fondo in accordo a quanto previsto dall'articolo 16 dello Statuto.

Interessi derivanti da investimenti (in Euro)	2017	2016	2015
11.1 Interessi derivanti da investimenti (al netto ritenute)			
Interessi maturati	31.574,73	33.406,12	27.919,22
Ritenute fiscali	-8.209,46	-8.685,62	-7.259,02
Totale interessi netti di cui	23.365,27	24.720,5	20.660,20
Investimenti Asa	7.185,81	5.603,25	1.376,95
Investimenti c/ordinario	16.179,46	19.117,24	19.283,25

12. Ricavi della gestione straordinaria

Sono costituiti dai proventi derivanti dalle:

- eccedenze di cassa, pari a Euro 76.065,25, rilevate dalla Banca Popolare di Verona – San Geminiano e San Prospero per le quali alla data del 31 dicembre 2016 risultava maturata la prescrizione decennale,
- la parte di stanziamento fatto nel 2016 come debiti verso strutture erogatrici, eccedente rispetto a quanto dovuto, per euro 6.334,43,
- sopravvenienze attive assistenziali per euro 533,12,
- disponibilità derivanti da chiusure di posizioni ASA (per dimissioni, decessi...) per Euro 24.825,24.

PARTE D – INFORMAZIONI SULLA COMPAGINE SOCIALE

Di seguito è evidenziata la composizione dei Soci iscritti al Fondo.

ISCRITTI	2017	2016	2015
TOTALE ISCRITTI	13.789	13.730	13.674
Soci in servizio	4.670	4.836	4.845
Familiari di soci in servizio	5.606	5.624	5.631
Soci in quiescenza	1.539	1.711*	1.663*
Familiari di soci in quiescenza	1.130	1.357*	1.334*
Soci al fondo di solidarietà (fds)	306		
Familiari di soci in fondo solid.	329		
Superstiti	187	178	175
Familiari di superstiti	22	24	26

Contributi e sussidi medi per categoria

Contributo medio	2017	2016	2015
Contributo medio per iscritto	466,63	460,76	457,97
Soci in servizio	528,61	518,45	522,72
Familiari di soci in servizio	362,31	342,96	336,21
Soci in quiescenza	601,49	601,58*	609,99*
Familiari di soci in quiescenza	525,80	519,14*	516,99*
Soci al fondo di solidarietà (fds)	437,37		
Familiari di soci in fondo solid.	358,57		
Superstiti e familiari	755,87	774,24	749,95

Sussidio medio	2017	2016	2015
Sussidio medio per iscritto	661,85	639,45	634,12
Soci in servizio	807,32	779,82	760,2
Familiari di soci in servizio	444,17	410,5	389,79
Soci in quiescenza	918,84	870,75*	980,42*
Familiari di soci in quiescenza	833,65	792,09*	765,89*
Soci al fondo di solidarietà (fds)	679,80		
Familiari di soci in fondo solid.	485,16		
Superstiti e familiari	681,15	668,32	700,53

* Negli anni 2016 e 2015 il dato è aggregato tra soci in quiescenza e soci in fondo di solidarietà

	Nr.	Contributi	Sussidi	% copertura dei contributi sui sussidi 2017	% copertura dei contributi sui sussidi 2016
FAMILIARI ISCRITTI al 31.12.2017	7.274	2.901.554,80	3.734.028,15	78%	79%
Familiari fiscalmente a carico	5.041	1.135.394,80	2.104.212,83	54%	56%
Di soci in servizio	4.373	979.137,80	1.659.930,49	59%	61%
Di soci in quiescenza/fds	668	156.257,00	444.282,34	35%	37%
Familiari fiscalmente non a carico	2.233	1.766.160,00	1.629.815,32	108%	108%
Di soci in servizio	1.233	1.051.994,00	830.092,64	127%	127%
Di soci in quiescenza/fds e superstiti e loro familiari	1.000	714.166,00	799.722,68	89%	90%
Familiari di soci in servizio	5.606	2.031.131,80	2.490.023,13	82%	84%
Familiari di soci in quiescenza/fds e superstiti e loro familiari	1.668	870.423,00	1.244.005,02	70%	71%

	Nr.	Contributo medio annuo 2017	Contributo medio mensile 2017	Contributo medio annuo 2016	Sussidio medio per persona 2017
FAMILIARI ISCRITTI al 31.12.2017	7.274	398,89	33,24	388,51	513,34
Familiari fiscalmente a carico	5.041	225,23	18,77	219,98	417,42
Di soci in servizio	4.373	223,91	18,66	213,76	379,59
Di soci in quiescenza/fds	668	233,92	19,49	265,94	665,09
Familiari fiscalmente non a carico	2.233	790,94	65,91	771,74	729,88
Di soci in servizio	1.233	853,20	71,10	805,34	673,23
Di soci in quiescenza/fds e superstiti e loro familiari	1.000	714,17	59,51	728,87	799,72

	Contributi 2017	Sussidi 2017
Soci in servizio	2.473.288,82	3.770.166,33
Soci in quiescenza	925.691,66	1.414.101,82
Soci in fds	133.833,69	208.018,44
	3.532.814,17	5.392.286,59
Contributi aziendali	2.445.366,97	

Numerosità documentale	
pratiche del 2017 pervenute al FAS	68.274
pratiche liquidate totalmente o parzialmente	59.482
numero prestazioni liquidate	149.986

